

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

INDICE	
—	
COMMISSIONI RIUNITE (I E XIV):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
GIUSTIZIA (IV):	
<i>Sottocommissione per i pareri</i>	» 3
<i>In sede legislativa</i>	» 3
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato pareri</i>	» 4
<i>In sede referente</i>	» 6
<i>In sede legislativa</i>	» 6
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 7
<i>In sede referente</i>	» 7
<i>Seduta pomeridiana:</i>	
<i>In sede legislativa</i>	» 9,10
DIFESA (VII):	
<i>In sede referente</i>	» 10
<i>In sede legislativa</i>	» 10
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 12
<i>In sede referente</i>	» 13
<i>Seduta pomeridiana:</i>	
<i>In sede legislativa</i>	» 14
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i>	» 16
<i>In sede legislativa</i>	» 16
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 17
<i>In sede referente</i>	» 18

LAVORO (XIII):

In sede legislativa Pag. 18

IGIENE E SANITÀ (XIV):

In sede legislativa » 19

RELAZIONI PRESENTATE » 20

AFFARI COSTITUZIONALI (I) e IGIENE E SANITÀ (XIV)

Commissioni riunite.

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Ministro della sanità, Mariotti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità » (4347).

Il Presidente comunica che il Ministro per i rapporti con il Parlamento, a nome del Presidente del Consiglio dei ministri ha chiesto, a norma del penultimo comma dell'articolo 40 del Regolamento la rimessione in Assemblea del disegno di legge.

Il Ministro Mariotti dichiara che, pur non intendendo scindere la propria responsabilità da quella collegiale del Governo al quale appartiene, non sarebbe stato contrario alla approvazione del provvedimento nel testo originariamente proposto dal Comitato ristretto e senza gli emendamenti a questo proposti, sui quali del resto aveva già espresso le sue riserve.

Il Presidente sospende quindi la discussione del disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,35.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 16. — *Presidenza del Presidente* BALLARDINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Elkan.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Provvedimenti in favore di alcune categorie di insegnanti non di ruolo delle sopresse scuole di avviamento professionale » (*Approvato dalla VI Commissione del Senato*) (4996);

GIOMO ed altri: « Provvedimenti in favore di alcune categorie di insegnanti con nomina triennale degli istituti professionali » (3446);

FINOCCHIARO e FUSARO: « Modifiche alla legge 3 novembre 1964, n. 1122 » (3547).

Il deputato Cavallari Nerino illustra favorevolmente il disegno di legge. La Commissione, quindi, approva gli articoli del disegno di legge, che, al termine della seduta, è votato a scrutinio segreto ed approvato.

Il Presidente dichiara assorbite le proposte di legge n. 3446 e n. 3547.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 16,15.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 12,25. — *Presidenza del Presidente* SULLO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Gaspari.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori PALERMO ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge 10 marzo 1955, n. 96 e dell'articolo 1 della legge 3 aprile 1961, n. 284, relative a provvidenze a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (4980).

La Commissione, accogliendo le conclusioni del relatore Gagliardi, alle quali si associano i deputati Greppi, Viviani Luciana, Mattarelli ed il Sottosegretario Gaspari, approva a scrutinio segreto l'articolo unico della proposta di legge.

(*La seduta sospesa alle ore 12,40 riprende alle ore 17,10*).

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore ANGELINI: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Sipicciano del comune di Graffignano in provincia di Viterbo » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (4486) Relatore: Russo Spena;

Senatore SCHIAVONE: « Costituzione in comune autonomo della frazione Paterno del comune di Marsiconuovo in provincia di Potenza con la denominazione di Paterno » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (4487) Relatore: Russo Spena.

Il Presidente Sullo, prima di passare alla discussione delle due proposte di legge, richiama l'attenzione della Commissione sulle conclusioni dei relatori di maggioranza della indagine sullo stato della finanza locale, in merito alla struttura territoriale, amministrativa ed economica degli Enti locali. In coerenza a tale posizione, accolta dalla Commissione, pur essendo presentatore di una proposta di legge di costituzione di nuovo comune, rinunziò alla richiesta stessa, ripiegando sulla aggregazione di alcune frazioni ad un comune esistente. Peraltro, l'altro ramo del Parlamento non ha ritenuto di approvare neppure questa più modesta proposta.

Per deferenza verso il Senato, ha ritenuto, nonostante due precedenti rinvii, di convocare appositamente la Commissione perché nella sua sovranità deliberi. Per quanto lo concerne ritiene di rimanere fermo alle conclusioni dell'indagine, esposte nella relazione dei deputati Arnaud e Matteotti ed accolte dalla Commissione.

Il deputato La Bella nell'esprimere apprezzamento per le parole del Presidente, nelle quali si manifesta la coerenza di una convinzione, rileva che in effetti non può essere mutata una linea di condotta se non siano sopraggiunti fatti nuovi significativi.

La Commissione a suo tempo fissò in materia criteri oggettivi e procedurali che sono ancora validi. Del resto, senza con questo volere entrare nel merito delle due proposte di legge, non si può non rilevare dalla discussione svoltasi al Senato tale abbondanza di riserve, perplessità e rilievi che mal si conciliano con la deliberazione finale.

Tuttavia, se la Commissione ritiene di derogare a quei principi, la deroga deve valere per entrambi i provvedimenti e non per uno soltanto.

Dopo una breve replica del rappresentante del Governo la Commissione passa all'esa-

me dell'articolo 1 della proposta di legge n. 4486.

All'atto della votazione di tale articolo il deputato Maulini, cui si associano i deputati Iacazzi, Borsari e Mattarelli, chiede la verifica del numero legale. Il Presidente Sullo accerta che la richiesta è appoggiata dal prescritto numero e constata che la Commissione non è in numero legale per deliberare.

La seduta è pertanto sciolta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,35.

GIUSTIZIA (IV)

Sottocommissione per i pareri

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 10,20. — *Presidenza del Presidente* BREGANZE.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche all'articolo 55 del Regolamento circa la polizia, la sicurezza e la regolarità dell'esercizio delle strade ferrate, approvato con regio decreto 31 ottobre 1873, n. 1687 » (*Parere alla X Commissione*) (4960).

A seguito della relazione del Presidente Breganze ed interventi dei deputati Bosisio e Reggiani la Sottocommissione esprime parere favorevole osservando la opportunità della sostituzione nell'articolo unico delle parole: « ampiamente cautelativi, avuto riguardo » con l'altra: « adeguati ».

Osserva, inoltre, che il titolo del disegno di legge — che parla di modifica all'articolo 55 del regolamento approvato con regio decreto 31 ottobre 1873, n. 1687 — non corrisponde a quanto contenuto nell'articolo unico che si presenta, invece, come testo autonomo di legge senza alcun riferimento al citato regolamento che, in effetti, dovrebbe modificare.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori ROTTA ed altri: « Modificazioni alla legge 5 marzo 1963, n. 292, recante provvedimenti per la vaccinazione antitetanica obbligatoria » (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XIV Commissione*) (4955).

A seguito della relazione del Presidente Breganze e dopo interventi dei deputati Reggiani, Bosisio e Cavallaro Francesco, la Sottocommissione, premesso che la materia è regolata dalla legge 5 marzo 1963, n. 292; che la normativa proposta investe esigenze di carattere sanitario di particolare delicatezza; che

tali esigenze possono comportare per ogni singola ipotesi e soggetto la necessità di scelte diverse e di correlative adeguate precisazioni di legge; che inoltre — e come appare dal contesto — la disciplina della vaccinazione in oggetto va coordinata a quella concernente altri tipi di vaccinazione; che in conseguenza di quanto sopra la stessa articolazione della proposta di legge deve essere particolarmente curata e coordinata; che, pertanto, appare indispensabile ed evidente la necessità di una completa rielaborazione del testo sia sotto lo aspetto sostanziale che formale; pur apprezzando il fine certamente valido che ha suggerito la proposta ed allo scopo di evitare che la confusa formulazione delle norme, particolarmente dell'articolo 1, renda non adeguatamente operante il provvedimento; rilevato ancora, che per i casi di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 1 sembra non essere prevista sanzione penale in quanto non è chiaramente comprensibile se l'ultimo comma dell'articolo 3 si riferisca a tutta la legge o solo all'ipotesi di cui al primo comma dello stesso articolo, esprime, allo stato degli atti, parere contrario.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,40.

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 17,35. — *Presidenza del Vicepresidente* BREGANZE. — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Reale.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore POËT ed altri: « Nuove norme in materia di concorsi notarili » (*Modificata dalla II Commissione permanente del Senato*) (4603-B).

Il Relatore Cavallaro Francesco riferisce sulle modifiche apportate dal Senato all'ultimo comma dell'articolo 1, alle lettere n) ed o) dell'articolo 3 e sulla soppressione dell'articolo 10.

Intervengono nella discussione i deputati Bosisio, De Florio, Lucifredi, il Ministro Reale ed il Relatore Cavallaro Francesco.

La Commissione, quindi, approva la modifica apportata dal Senato all'ultimo comma dell'articolo 1 e la modifica di cui alla lettera n) dell'articolo 3.

Respinge all'articolo 3, lettera o), la formula suggerita dal Senato con l'approvazione del testo in precedenza approvato dalla Commissione della Camera.

All'articolo 10 viene approvato l'emendamento Bosisio per il ripristino dell'intero articolo già soppresso dall'altro ramo del Parlamento.

In fine di seduta quindi la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,50.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente GALLI.* — Interviene per il Governo il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Agrimi.

All'inizio di seduta il presidente Galli informa che il Presidente della Commissione Orlandi, in relazione alle vive sollecitazioni espresse dal Governo e dalla Presidenza della Camera, ha ritenuto di poter anticipare il parere favorevole della Commissione bilancio sul disegno di legge: « Programma di costruzioni e di opere per un importo di 100 miliardi di lire in conto della seconda fase del piano decennale autorizzato dalla legge 27 aprile 1962, n. 211, per il rinnovamento, il riclassamento, l'ammodernamento e il potenziamento delle ferrovie dello Stato » (5001), avendo direttamente riscontrato la coerenza della destinazione di spesa ivi prevista con le indicazioni del programma di sviluppo economico.

La Commissione, all'unanimità, delibera di confermare il parere favorevole, già comunicato dal presidente Orlandi alla competente Commissione di merito.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati » (*Parere alla X Commissione*) (4963).

In sostituzione del relatore Bianchi Gerardo, il presidente Galli informa la Commissione che il Ministero dei trasporti ha trasmesso ulteriori indicazioni a riguardo del provvedimento in esame, precisando che sul capitolo n. 509 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato per il 1968 è in corso di iscrizione la somma di lire 75 miliardi, in attuazione della legge 6 agosto 1967, n. 688, per l'esecuzione di un programma di costruzioni e di opere in conto

della seconda fase del piano decennale per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie dello Stato. Poiché risultano in tal modo superate le riserve manifestate dalla Commissione nel corso di un precedente esame dedicato al disegno di legge, il Presidente conclude proponendo di esprimere parere favorevole.

Dopo un intervento del Sottosegretario Agrimi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che la maggiore spesa dal disegno di legge implicata, risultata imputata a carico degli stanziamenti iscritti al capitolo n. 509 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato per l'anno finanziario 1968 e ai corrispondenti capitoli per gli anni finanziari successivi (in tal senso dovrà risultare integrato l'articolo 6 del disegno di legge).

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità » (*Parere alla I e alla XIV Commissione*) (4347).

Su proposta del presidente Galli, che sostituisce il relatore Landi, e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Barbi e Maschiella, il relatore presso la competente Commissione di merito Cavallari Nerino, nonché il Sottosegretario Agrimi (il quale ultimo riferisce di non poter comunicare alcun parere del Tesoro sul nuovo testo del provvedimento, pervenuto alle Amministrazioni interessate soltanto nella tarda serata di ieri), la Commissione delibera di esprimere il seguente parere:

« La Commissione ha rilevato la impossibilità di valutare la misura della maggiore spesa implicata dalle modifiche introdotte nel testo del disegno di legge da parte delle competenti Commissioni di merito, e, quindi, la congruità della indicazione di copertura inizialmente formulata dal disegno di legge medesimo; ha, altresì, riscontrato che il provvedimento comporta oneri in misura crescente, da 480 milioni per l'anno finanziario in corso a 1.166 milioni per gli esercizi successivi al 1972.

Tuttavia, considerata l'urgenza di una definizione legislativa del progetto di legge e preso atto che le Commissioni Affari costituzionali e Sanità hanno favorevolmente iniziato e condotto a buon punto l'esame del disegno di legge, delibera di non opporsi all'ulteriore corso del disegno di legge medesimo ».

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche al regime fiscale dei cereali e dello zucchero destinati ad uso zootecnico, di alcuni tipi di mangimi integrati nonché di alcuni prodotti dell'allevamento » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (4992).

Su proposta del deputato Barbi, che sostituisce il relatore Ghio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, atteso che il disegno di legge implica minori e maggiori entrate a compenso.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUFFONE: « Modifica dell'articolo 39 della legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della Marina e dell'Aeronautica, nonché alle norme sull'avanzamento dei tenenti colonnelli di fanteria, cavalleria ed artiglieria, dei capitani di fregata del ruolo normale e dei tenenti colonnelli del ruolo naviganti normale dell'aeronautica » (*Parere alla VII Commissione*) (4750).

Su proposta del presidente Galli, che sostituisce il relatore Lezzi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul nuovo testo della proposta di legge, trasmesso dalla Commissione difesa in data 8 marzo 1968, a condizione che la riduzione dei richiamati capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri della difesa e delle finanze per l'anno finanziario 1968 risulti consolidata anche per gli anni finanziari successivi.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore RUSSO: « Immissione nei ruoli degli istituti statali di istruzione artistica degli insegnanti non di ruolo in possesso di particolari requisiti » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (4968).

Su proposta del relatore Barbi, e dopo un intervento del Sottosegretario Agrimi (il quale manifesta talune perplessità, rimettendosi peraltro alla Commissione), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, purché l'immissione in ruolo degli insegnanti considerati nella iniziativa legislativa risulti contenuta nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori MACAGGI e FERRONI: « Indennità di rischio da radiazione per i tecnici di

radiologia medica » (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XIV Commissione*) (4974).

Su proposta del presidente Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori PALERMO ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge 10 marzo 1955, n. 96 e dell'articolo 1 della legge 3 aprile 1961, n. 284, relative a provvidenze a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla II Commissione*) (4980).

Su proposta del relatore Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori RESTAGNO ed altri: « Modificazioni e integrazioni alla legge 14 marzo 1957, n. 108, concernente il pagamento delle pensioni e degli altri trattamenti di quiescenza al personale coloniale militare trasferitosi in Italia in seguito agli eventi bellici ed impiegato in servizio nelle amministrazioni dello Stato » (*Approvata dal Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (2564).

Su proposta del presidente Galli, che sostituisce il relatore Lezzi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul nuovo testo dell'articolo 7 della proposta di legge, quale trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 8 marzo 1968, a condizione che la riduzione del capitolo n. 2302 del bilancio Difesa 1968 (richiamata a copertura della maggiore spesa implicata) risulti consolidata anche per gli anni finanziari successivi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riconoscimenti in favore dei partecipanti alla guerra 1914-18 e alle guerre precedenti » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (4998).

Su proposta del presidente Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTE DI LEGGE:

BASILE GIUSEPPE: « Norma integrativa dell'articolo 10 della legge 10 agosto 1950,

n. 715, concernente la " Costituzione di un fondo per l'incremento edilizio destinato a sollecitare l'attività edilizia privata con la concessione di mutui per la costruzione di case di abitazioni " » (4730);

Senatori ARTOM e VENTURI: « Modificazione dell'articolo 10 della legge 10 agosto 1950, n. 715: " Costituzione di un fondo per l'incremento edilizio destinato a sollecitare l'attività edilizia privata per la concessione di mutui per la costruzione di case di abitazione " » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (5004);

— (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del deputato Barbi, che sostituisce il relatore Ghio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole tanto sulla proposta di legge n. 5004 quanto sulla proposta di legge n. 4730.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento e proroga del contributo straordinario concesso all'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno SVIMEZ » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (4997).

Su proposta del deputato Barbi, che sostituisce il relatore Ghio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

IN SEDE REFERENTE.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 18. — *Presidenza del Vicepresidente CURTI AURELIO*. — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per il tesoro Agrimi, per le finanze Gioia e per i lavori pubblici Giglia.

All'inizio di seduta il Presidente Curti Aurelio comunica che il Presidente della Commissione Orlandi, in relazione alle vive sollecitazioni rivoltegli dal Governo, ha ritenuto di poter anticipare il parere favorevole della Commissione bilancio all'approvazione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Maier ed altri « Equiparazione degli insegnanti tecnico pratici diplomati delle sopresse scuole di avviamento professionale ad indirizzo agrario, industriale maschile, industriale femminile e marinaro, agli insegnanti diplomati del ruolo B della scuola media statale » (C. 5010), per quanto concerne le conseguenze finanziarie implicate, poiché è risultato compenso tra maggiori e minori oneri conseguen-

ti, come del resto fu attestato dal competente rappresentante del Governo in sede di Commissione Istruzione del Senato.

Ha, altresì, anticipato il parere favorevole sul disegno di legge « Provvedimenti in favore di alcune categorie di insegnanti non di ruolo delle sopresse scuole di avviamento professionale » (C. 4996), avendo riscontrato che l'ammontare del maggior onere, individuato in lire 694.895.000, risultava adeguatamente fronteggiato a carico degli stanziamenti disposti con la legge di finanziamento del piano di sviluppo scolastico (articolo 2 della legge 31 ottobre 1966, n. 942).

Ha, infine, anticipato il parere favorevole sul disegno di legge « Modificazioni al regime fiscale degli alcoli » (C. 4949), avendo accertato che le conseguenze finanziarie implicate risultavano a pareggio (minori entrate da una parte e maggiori entrate dall'altra), come espressamente attestato dal Governo medesimo nella relazione che precede il disegno di legge.

La Commissione, alla unanimità, delibera di confermare i pareri favorevoli trasmessi dal presidente Orlandi alle competenti Commissioni di merito.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore ANGELILLI: « Modifica alle norme relative al trattamento economico dei capi operai del Ministero della difesa » (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla I Commissione*) (5006).

Su proposta del relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 18,10. — *Presidenza del Vicepresidente CURTI AURELIO*. — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per il tesoro Agrimi, per le finanze Gioia e per i lavori pubblici Giglia.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ulteriori interventi e provvidenze per la ricostruzione e per la ripresa economica nei territori colpiti dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1966 » (5002).

Dopo illustrazione favorevole del relatore Ghio ed interventi dei deputati De Pascalis e Raucci, nonché del Sottosegretario Agrimi, la Commissione approva, senza modifiche, gli

articoli del disegno di legge, che, in fine di seduta, è votato a scrutinio segreto e risulta approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze, Gioia e Vittorino Colombo, per il tesoro, Agrimi.

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO DEL DISEGNO DI LEGGE:

« Integrazione del conferimento statale al fondo di riserva speciale dell'ISVEIMER e dell'IRFIS » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4970).

La Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto del provvedimento che risulta approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

TERRANOVA CORRADO: « Autorizzazione alla Casa depositi e prestiti a concedere mutui all'istituto autonomo per le case popolari della provincia di Messina per far fronte ai disavanzi di gestione a tutto il 31 dicembre 1966 » (*Parere della V e della IX Commissione*) (3567).

Il Presidente Vicentini ricorda alla Commissione che, essendo mancato ieri il numero legale in sede di votazione sul provvedimento n. 4866, avvenuta ad urne aperte nel corso della seduta, è da ritenersi non valida la votazione degli articoli della proposta di legge, che deve essere pertanto ripetuta.

La Commissione approva quindi senza discussione la sostituzione degli articoli 1, 2 e 3 con il seguente:

« L'Istituto autonomo per le case popolari per la provincia di Messina è autorizzato a contrarre mutui sino alla concorrenza di lire 1.000.000.000 allo scopo di avviare un piano di risanamento della gestione a seguito dei disavanzi creatisi a tutto il 31 dicembre 1965 e per l'esercizio 1966.

I mutui predetti, accordati da istituti di credito e di diritto pubblico, assicurativi o previdenziali e delle Casse di risparmio, sono garantiti dallo Stato e ad essi sono estese le disposizioni previste dagli articoli 2 e 3 della legge 8 aprile 1954, n. 144 ».

All'articolo 4 (2 per coordinamento) la Commissione sopprime il secondo comma, all'articolo 5 (3 per coordinamento) la Commissione sopprime i commi secondo e terzo ed approva l'articolo 6 (4 per coordinamento) senza modificazioni.

Il provvedimento è quindi votato a scrutinio segreto ed approvato.

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO DELLA PROPOSTA DI LEGGE:

USVARDI ed altri: « Modifiche in materia di diritti erariali sugli spettacoli sportivi » (*Urgenza*) (4866).

La Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto della proposta di legge.

Il Presidente Vicentini dichiara quindi nulla la votazione stessa in quanto il confronto fra il numero dei votanti e quello delle palline deposte nelle urne reca una discrepanza rilevante ai fini della individuazione della volontà della Commissione.

La votazione verrà reiterata alle ore 17.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,15.

IN SEDE REFERENTE.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze, Gioia e Vittorino Colombo, per il tesoro, Agrimi.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore MILITERNI: « Riordinamento del ruolo speciale transitorio degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza » (4563).

Su proposta del deputato Terranova la Commissione delibera di richiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,35.

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 10,35. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Agrimi; per le finanze, Gioia e Vittorino Colombo; per la difesa, Guadalupi e Santero.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione a vendere alla " Rumanca " - società per azioni con sede in To-

rino - i due ex stabilimenti chimici militari di proprietà dello Stato, siti rispettivamente in Pieve Vergone (Novara) e Carrara » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4978).

Il Relatore Vizzini illustra il provvedimento e ne raccomanda l'approvazione.

Dopo interventi favorevoli dei deputati Botta e Scricciolo, ed interventi contrari dei deputati Minasi e Raffaelli la Commissione vota a scrutinio segreto il disegno di legge che consta di articolo unico e che risulta approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche al regime fiscale dei cereali e dello zucchero destinati ad uso zootecnico, di alcuni tipi di mangimi integrati nonché di alcuni prodotti dell'allevamento » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4992).

La Commissione prosegue nell'esame del disegno di legge, ne approva gli articoli e la tabella allegata e vota a scrutinio segreto il provvedimento che risulta approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Integrazione dei bilanci comunali e provinciali deficitari per il biennio 1969-1970 » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4988).

La Commissione prosegue nell'esame del disegno di legge e ne approva gli articoli.

Il provvedimento è quindi votato a scrutinio segreto e approvato.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Compensazione ai comuni della perdita di entrate subita negli anni 1964, 1965 e 1966 in seguito alla soppressione della imposta di consumo sul vino » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4989);

RAFFAELLI ed altri: « Integrazione dei bilanci comunali a seguito dell'abolizione della imposta comunale sul vino » (754);

MINIO ed altri: « Provvedimenti a favore dei comuni e delle province » (1764).

Dopo illustrazione del Relatore Patrini ed interventi dei deputati Raffaelli e Soliano, cui replica il Sottosegretario di Stato per le finanze Gioia, la Commissione assume quale testo base il disegno n. 4989 e ne approva gli articoli.

Il Sottosegretario di Stato per le finanze, Gioia dichiara quindi di accogliere il seguente

ordine del giorno presentato dall'intera Commissione:

« La Camera,

approvando il disegno di legge n. 4989 relativo alla compensazione ai comuni della perdita di entrate subita negli anni 1964-1965-1966 in seguito alla soppressione dell'imposta di consumo sul vino,

invita il Governo

a procedere alle operazioni di versamento ai comuni di detta compensazione entro il più breve tempo possibile data la grave esigenza di comuni ».

Il provvedimento è quindi votato a scrutinio segreto ed approvato con l'assorbimento delle proposte nn. 754 e 1764.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ripristino di agevolazioni daziarie per le zone industriali di Roma, Apuania e Livorno » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4774).

Il relatore Scricciolo illustra il provvedimento; la Commissione ne approva gli articoli ed approva altresì il seguente ordine del giorno presentato dal Relatore ed accolto dal Governo come raccomandazione:

« La Camera,

in sede di approvazione del disegno di legge n. 4774

invita il Governo

a adoperarsi perché le somme destinate al rimborso vengano impegnate per nuovi investimenti da parte delle aziende ».

Il provvedimento è quindi votato a scrutinio segreto e approvato.

PROPOSTE DI LEGGE:

Senatori ARTOM e VENTURI: « Modificazione dell'articolo 10 della legge 10 agosto 1950, n. 715: " Costituzione di un Fondo per l'incremento edilizio destinato a sollecitare l'attività edilizia privata per la concessione di mutui per la costruzione di case di abitazione " » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (5004);

BASILE GIUSEPPE: « Norma integrativa dell'articolo 10 della legge 10 agosto 1950, n. 715, concernente la " Costituzione di un Fondo per l'incremento edilizio destinato a sollecitare l'attività edilizia privata con la concessione di mutui per la costruzione di case di abitazione " » (4730).

Il Relatore Patrini illustra il disegno di legge e ne raccomanda l'approvazione. Dopo interventi critici dei deputati Raffaelli e Soliano cui replicano il deputato Castellucci e il Sottosegretario di Stato per le finanze Gioia la Commissione assume quale testo base la proposta n. 5004 che consta di articolo unico.

Il provvedimento, votato a scrutinio segreto risulta approvato con l'assorbimento della proposta n. 4730.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento e proroga del contributo straordinario concesso all'Associazione per lo sviluppo dell'industria del Mezzogiorno-SVIMEZ » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4997).

Il Relatore Bassi illustra favorevolmente il disegno di legge.

Dopo un intervento favorevole del deputato Matarrese la Commissione approva gli articoli del disegno di legge che votato a scrutinio segreto risulta approvato.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Riconoscimenti in favore dei partecipanti alla guerra 1914-18 e alle guerre precedenti » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4998);

CRUCIANI ed altri: « Concessione della pensione ai combattenti che abbiano raggiunto il sessantesimo anno di età » (*Urgenza*) (28);

VILLA ed altri: « Concessione agli ex combattenti che abbiano maturato il 60° anno di età una pensione per la vecchiaia » (*Urgenza*) (47);

DURAND DE LA PENNE ed altri: « Assegno annuale agli ex combattenti della guerra 1915-18 » (*Urgenza*) (161);

LENOCI e BORSARI: « Concessione di una pensione agli ex combattenti che abbiano maturato il 60° anno di età » (*Urgenza*) (226);

LUPIS ed altri: « Concessione della pensione ai combattenti della guerra 1915-1918 » (*Urgenza*) (161);

BERLINGUER MARIO ed altri: « Concessione di una pensione agli ex combattenti ed ai loro superstiti » (*Urgenza*) (370);

COVELLI: « Concessione di una pensione vitalizia agli ex combattenti » (*Urgenza*) (588);

BOLDRINI ed altri: « Concessione di pensione in favore degli ex combattenti » (*Urgenza*) (717).

Dopo l'illustrazione fatta dal Relatore Zugno ed interventi dei deputati Matarrese, Bot-

ta, La Spada, Scricciolo, Nicoletto, Basile Guido, Borsari, Castellucci, Raffaelli e Villa, cui replica il Sottosegretario di Stato per la difesa Guadalupi, la Commissione approva gli articoli del provvedimento n. 4998 assunto quale testo base.

Il Sottosegretario di Stato per la difesa Guadalupi si dichiara lieto di accogliere, come raccomandazione, i seguenti ordini del giorno presentati dall'intera Commissione.

« La Camera,

preso atto della necessità di favorire l'inoltro delle domande degli ex combattenti aventi diritto ai benefici previsti dal disegno di legge n. 4998,

invita il Governo

a voler stabilire, nelle direttive di attuazione, che sia affidato all'Associazione nazionale combattenti e reduci il compito di assistere gli interessati ».

« La Camera,

nell'approvare il disegno di legge n. 4998: « Riconoscimenti in favore dei partecipanti alla guerra 1914-18 e alle guerre precedenti » espressione di un alto riconoscimento morale nei riguardi di coloro che hanno servito il Paese in armi per la unificazione nazionale

fa voti

affinché in sede di attuazione siano snellite il più possibile le procedure onde i benefici contemplati vengano con sollecitudine corrisposti».

Gli ordini del giorno posti in votazione sono approvati all'unanimità.

Il provvedimento n. 4998 è quindi votato a scrutinio segreto e approvato con l'assorbimento delle proposte di legge indicate nel titolo.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13.

Seduta pomeridiana.

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 17. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI.

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO DELLA PROPOSTA DI LEGGE:

USVARDI ed altri: « Modifiche in materia di diritti erariali sugli spettacoli sportivi » (*Urgenza*) (4866).

La Commissione vota a scrutinio segreto la proposta di legge, che risulta respinta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,25.

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente VICENTINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Gioia.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al regime fiscale degli alcoli » (4949).

Il relatore Castellucci illustra favorevolmente il disegno di legge. Dopo interventi critici dei deputati Matarrese, Todros e Raffaelli la Commissione approva gli articoli del disegno di legge modificando l'articolo 5 con l'inserzione dopo le parole « il trasporto degli alcoli » della parola « etilico ».

Il provvedimento è quindi votato a scrutinio segreto e approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA: « Modifica all'articolo 12 dello Statuto speciale per la Sardegna » (4291).

Il Relatore Bassi illustra il disegno di legge e ne raccomanda l'approvazione.

Senza discussione la Commissione vota a scrutinio segreto il provvedimento, che consta di articolo unico e che risulta approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

ALESSANDRINI ed altri: « Esenzione dall'imposta di consumo di cui al testo unico sulla finanza locale 14 settembre 1931, numero 1175, dei materiali adibiti per la costruzione o la riparazione degli edifici di culto aperti al pubblico » (*Modificata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1602-B).

Il Relatore Longoni illustra le modifiche adottate dall'altro Ramo del Parlamento e raccomanda l'approvazione del provvedimento. La proposta di legge che consta di articolo unico è quindi votata a scrutinio segreto ed approvata.

In previsione della chiusura imminente della legislatura, a nome dei rispettivi gruppi politici i deputati Castellucci, Scricciolo, Raffaelli e Botta rivolgono caldi ringraziamenti e saluti augurali al Presidente Vicentini. Il Sottosegretario di Stato per le finanze Gioia esprime al Presidente Vicentini l'apprezza-

mento del Governo. Il Presidente Vicentini dichiara di ricambiare molto cordialmente i sentimenti di stima e di affetto manifestatigli.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,40.

DIFESA (VII)

IN SEDE REFERENTE.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 11,30. — *Presidenza del Presidente CAIATI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUFFONE: « Modifica dell'articolo 39 della legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, nonché alle norme sull'avanzamento dei tenenti colonnelli di fanteria, cavalleria ed artiglieria, dei capitani di fregata del ruolo normale e dei tenenti colonnelli del ruolo naviganti normale dell'aeronautica » (4750).

Il Presidente comunica il parere favorevole pervenuto dalla V Commissione bilancio e rinvia il seguito della seduta in attesa del trasferimento della proposta di legge alla sede legislativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,40.

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 11,40. — *Presidenza del Presidente CAIATI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori RESTAGNO ed altri: « Modificazioni e integrazioni alla legge 14 marzo 1957, n. 108, concernente il pagamento delle pensioni e degli altri trattamenti di quiescenza al personale coloniale militare trasferitosi in Italia in seguito agli eventi bellici ed impiegato in servizio nelle amministrazioni dello Stato » (*Approvata dal Senato*) (2564).

Il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi, comunica che la V Commissione bilancio ha dato parere favorevole al nuovo testo dell'articolo 7, proposto dal Governo, per la copertura del provvedimento ed auspica che il progetto venga approvato quale riconoscimento morale e materiale verso i valorosi ex

militari coloniali che tanta prova hanno dato di attaccamento e di amicizia verso l'Italia.

Successivamente la Commissione approva gli articoli del provvedimento senza modificazioni e l'articolo 7 nel testo proposto dal Governo.

La proposta di legge n. 2564 è, quindi, votata a scrutinio segreto ed approvata.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente comunica che la proposta di legge del deputato Buffone n. 4750 è stata assegnata alla Commissione difesa in sede legislativa.

Poiché la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole, il Presidente propone e la Commissione approva all'unanimità l'immediata iscrizione all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUFFONE: « Modifica dell'articolo 39 della legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, nonché alle norme sull'avanzamento dei tenenti colonnelli di fanteria, cavalleria ed artiglieria, dei capitani di fregata del ruolo normale e dei tenenti colonnelli del ruolo naviganti normale dell'aeronautica » (4750).

Il Relatore De Meo dà lettura del nuovo testo limitato all'avanzamento dei capitani dell'Arma di artiglieria, dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, distribuito in tre articoli, anziché in due, per l'aggiunta che concerne, appunto, i capitani della Guardia di finanza e sul quale la V Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole nella seduta odierna.

Il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi, conferma l'avviso favorevole del Governo sul provvedimento che reca il nuovo titolo: « Modifiche alla tabella n. 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137 e successive modificazioni e alla tabella n. 1 annessa alla legge 24 ottobre 1966, n. 887 ».

La Commissione approva i tre articoli del provvedimento senza modificazioni ed il nuovo titolo.

Successivamente la proposta di legge numero 4750 è votata a scrutinio segreto ed approvata.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il presidente comunica che è pervenuto, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, per il tramite del Presidente della Ca-

mera dei Deputati, il testo della Relazione della Commissione presieduta dal Generale di Corpo d'Armata Beolchini ed avverte che tale testo rimarrà presso la Presidenza della Commissione Difesa a disposizione per la consultazione riservata da parte dei componenti della Commissione stessa.

Il Presidente dà lettura di una relazione sui lavori compiuti dalla Commissione Difesa.

Dop aver rilevato le delicatissime attribuzioni cui adempiono le Commissioni parlamentari della difesa verso le varie categorie delle Forze armate, necessariamente sprovviste di organi di rappresentanza sindacale, il Presidente ricorda le principali leggi approvate dalla Commissione sia nel settore del trattamento e dell'ordinamento del personale, sia in quello dell'organizzazione dell'apparato di settore, sia nel campo relativo agli arsenali ed opifici militari, sia nelle zone di contatto tra il cittadino e la pubblica amministrazione militare, quale ad esempio quella delle servitù militari.

Il Presidente, ancora, ricorda, l'impegno svolto nei confronti della Lega Navale Italiana, dei Collegi e delle Accademie Militari e per l'attuazione dei traguardi fissati dalla Commissione consultiva parlamentare per il riordinamento degli Stati Maggiori e la riorganizzazione del Ministero della Difesa.

Il Presidente conclude ringraziando i Vicepresidenti della Commissione ed i deputati Segretari, i Ministri ed i Sottosegretari di Stato avvicendatisi alla Difesa, i rappresentanti dei Gruppi parlamentari, i funzionari dell'Ufficio centrale legislativo della Difesa, il segretario e la segreteria della Commissione difesa della Camera.

Un particolare pensiero il Presidente rivolge al più illustre degli Ufficiali Generali italiani e componente della Commissione, onorevole Giovanni Messe, Maresciallo d'Italia, il quale conclude, con questa legislatura, la sua lunga opera al servizio del Paese.

Intervengono i deputati: Folchi, il quale definisce esemplare la condotta e la conclusione dei lavori della Commissione ed invita per il futuro, ad allargare l'esame dei problemi anche al settore di confluenza della politica militare e della politica estera attraverso sedute congiunte delle Commissioni esteri e difesa; Boldrini, il quale esprime l'apprezzamento del Gruppo comunista per la relazione del Presidente della Commissione e rileva che il clima instaurato nella Commissione difesa nel decorso quinquennio documenta che la funzione dell'opposizione non è soltanto quella di criticare, ma di dare un con-

tributo costruttivo e talvolta decisivo a riforme quanto mai importanti e necessarie, soprattutto in previsione di grandi scadenze quali il rinnovo del Patto Atlantico e la conclusione del Trattato di non proliferazione; Abate, il quale, a nome del Gruppo socialista plaude alla guida illuminata del Presidente della Commissione ed alla efficienza dei servizi della segreteria che hanno permesso alla Commissione di adempiere con grandissima incidenza alle sue attribuzioni istituzionali; Messe, il quale si associa all'apprezzamento unanime per l'opera del Presidente della Commissione e augura che la futura Camera, attraverso questo suo organo, continui ad esercitare un'opera penetrante di controllo e di sostegno del lavoro complesso che compie il Ministro della difesa. Il deputato Messe, interpretando i sentimenti di tutti i componenti della Commissione, rivolge un caldo saluto ai soldati ed ai quadri delle Forze armate ed invia un deferente pensiero alla memoria dei Caduti di tutte le guerre.

Il Presidente ringrazia i rappresentanti dei gruppi parlamentari e toglie la seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione Badaloni Maria e Romita.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUZZI ed altri: « Provvidenze economiche e di carriera per gli insegnanti delle scuole speciali » (59).

Il relatore Savio Emanuela riferisce favorevolmente sulla proposta di legge che, in attesa del riordinamento delle scuole speciali per la protezione e il recupero dei minori irregolari psichici o minorati fisici, è intesa a migliorare le condizioni economiche degli insegnanti che si sono dedicati all'educazione dei minori delle citate scuole. Dà, quindi, conto di un nuovo testo predisposto dal proponente sul quale ha espresso parere favorevole la V Commissione Bilancio.

Dopo interventi dei deputati: Bronzuto, il quale anticipando il parere di massima favorevole del suo gruppo sul provvedimento, auspica una riforma del settore; Cattaneo Petri ni Giannina, la quale, auspicando una solu-

zione globale e adeguata del settore, consente con il nuovo testo predisposto; Valitutti, il quale, esprimendo parere favorevole con il provvedimento, si associa agli auspici formulati per una riforma generale del settore; nonché del Sottosegretario Badaloni Maria, la quale, auspicando anch'essa la predisposizione di una riforma *ad hoc*, consente con il nuovo testo presentato, non risultano accolti alcuni emendamenti presentati dal deputato Bronzuto, rispettivamente, al primo comma dell'articolo 1 (intesi a prevedere, in luogo del normale orario delle lezioni, 25 ore settimanali; a sopprimere alle lettere a) e b) il riferimento ai due terzi dello stipendio e all'esclusione degli aumenti periodici; e in via subordinata, a prevedere, sempre alle lettere a) e b), la determinazione dello stipendio nella misura di un trentesimo), al terzo comma dello stesso articolo per elevare da 7 mila e 10 mila il compenso speciale previsto per gli insegnanti; nonché un emendamento presentato all'articolo 2, inteso a prevedere la retrodatazione degli effetti del provvedimento al 1° ottobre 1967.

La proposta di legge risulta, successivamente approvata nel seguente nuovo testo:

ART. 1.

Il compenso mensile, dovuto a norma dell'articolo 28 del regio decreto 1° luglio 1933, n. 786, e successive modificazioni, agli insegnanti elementari delle scuole speciali statali, per ogni ora settimanale di servizio eccedente il normale orario delle lezioni, è determinato: a) per gli insegnanti elementari di ruolo, nella misura di due terzi di un venticinquesimo dello stipendio mensile in godimento, con esclusione degli aumenti periodici; b) per gli insegnanti elementari non di ruolo, nella misura di due terzi di un venticinquesimo della retribuzione mensile, di cui i medesimi fruiscono, con esclusione del pari degli eventuali aumenti periodici.

Gli insegnanti di scuole speciali istituite previa convenzione con comuni ed enti dopo il 31 dicembre 1933, ed alle quali si applicano le disposizioni del primo comma dell'articolo 29 del regio decreto 1° luglio 1933, n. 786, godono, sempre nel caso di orario oltre il normale, del trattamento di cui al comma precedente.

Il compenso speciale, di cui al terzo comma dell'articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 1002, previsto per gli insegnanti statali delle scuole elementari speciali per fanciulli

predisposti, tracomatosi o affetti da altre malattie che possono essere causa di contagio, per fanciulli anormali, di cui all'articolo 230 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, per minorati fisici, psichici e sensoriali, è elevato a lire 7.000 mensili.

Il compenso speciale, di cui al precedente comma è corrisposto per il periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno per gli insegnanti elementari di ruolo ed in ragione del servizio effettivamente prestato durante il periodo di insegnamento e di esame, per gli insegnanti non di ruolo.

ART. 2.

Gli effetti della presente legge decorrono dal 1° ottobre 1968.

ART. 3.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, di lire 200 milioni per l'anno finanziario 1968 e di lire 800 milioni per gli anni finanziari successivi, si provvederà con gli stanziamenti previsti dall'articolo 2 della legge 31 ottobre 1966, n. 942, concernente il finanziamento del piano di sviluppo della scuola nel quinquennio dal 1966 al 1970.

Gli stanziamenti previsti per gli anni finanziari 1968, 1969 e 1970 dagli articoli 2 e 8 della predetta legge 31 ottobre 1966, n. 942, sono rispettivamente aumentati e diminuiti dei seguenti importi: lire 200 milioni per l'anno 1968 e lire 800 milioni per gli anni 1969 e 1970.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio per l'applicazione della presente legge.

Al termine della seduta il provvedimento è votato a scrutinio segreto ed approvato con il seguente nuovo titolo:

« Provvidenze economiche per gli insegnanti elementari delle scuole speciali statali ».

LA SEDUTA TERMINA ALLE 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Intervengono: il Ministro per la pubblica istruzione Gui, il Ministro per i rapporti con il Parlamento, Scaglia ed il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Romita.

PROPOSTA DI LEGGE:

CODIGNOLA ed altri: « Disposizioni per la sperimentazione didattica e scientifica nelle università » (4999).

Il relatore Magri illustra favorevolmente la proposta di legge, intesa ad accordare in via sperimentale ai Consigli di facoltà per l'anno accademico 1968-69, la possibilità di determinare nuovi criteri di funzionamento in materia didattica e scientifica. È dell'avviso che ai mali dell'Università non si può rispondere ormai che con una volontà di riforma, la quale tragga il suo alimento dalla responsabile presa di coscienza di docenti e discenti. La proposta di legge essendo, quindi, un atto di fiducia nei loro confronti, si augura che possa essere approvata al più presto e per tale motivo propone di richiederne il trasferimento in sede legislativa.

Intervengono nella discussione i deputati: Delfino, il quale non consentendo con la proposta formulata dal relatore, è dell'avviso che con la proposta di legge in esame la maggioranza intenda rovesciare sull'opposizione le responsabilità della mancata attuazione della riforma del settore e non voglia fronteggiare il pericolo di gettare nell'anarchia le Università italiane; Natta, il quale, pur consapevole della grave situazione venutasi a determinare nel settore universitario, è dell'avviso che il Governo avrebbe potuto trovare — a suo tempo — i mezzi necessari per ricondurre il settore alla normalità, e che ponendosi, allo stato, il problema di avere il tempo necessario per legiferare, se del caso, sarebbe possibile consentire soltanto sull'articolo 1 della proposta di legge all'ordine del giorno; Valitutti, il quale, dopo aver espresso l'augurio che il Governo non si associ al tentativo di rovesciare su alcuni partiti politiche la responsabilità della mancata approvazione della riforma generale per l'Università, dichiara di non consentire né con la proposta formulata dal relatore, né con la proposta di legge, giacché sarebbe opportuno, a suo avviso, un intervento diretto del Governo nel settore (previa convocazione dei rettori dell'Università, intesa a far conoscere al Ministro della pubblica istruzione, le richieste formulate dagli studenti); nonché il deputato La Malfa, il quale, dichiarandosi favorevole alla richiesta di trasferimento in sede legislativa della proposta di legge, è dell'avviso che occorre fissare punti ben precisi per uscire da una situazione di eccezione che deve preoccupare la maggioranza e l'opposizione. Occorre, quindi, provvedere

al settore perché l'assenza dell'intervento politico è certamente grave e perché occorre ricordare che l'esperienza del Paese dimostra che tutte le forze di rinnovamento, quando sono lasciate a se stesse, e non trovano una risposta politica che le incanali in forme legali, tenendo conto delle valide esigenze che si impongono, risultano battute nel tempo dalle forze della conservazione. E, altresì, dell'opinione che ogni forza politica di avanguardia dovrebbe essere concorde nell'affrontare il problema.

Intervengono ancora nella discussione i deputati: Sanna, il quale, non consentendo con la richiesta di trasferire in sede legislativa il provvedimento, a poche ore dal termine della legislatura, è dell'avviso che la proposta di legge ha un carattere di mera emergenza, mentre occorre assumere un atteggiamento positivo nei confronti del movimento studentesco e non codificare sperimentazioni che già sono in atto in alcune Università; Rampa, il quale, dopo aver contestato che la proposta di legge voglia assumere un carattere di semplice testimonianza per ottenere determinati risultati (mentre essa a suo avviso si propone soltanto di dare una risposta al movimento universitario), esprime l'opinione che, in sede legislativa, qualora le varie parti si impegnassero responsabilmente, il provvedimento potrebbe essere approvato; Codignola, il quale, consentendo con il relatore e con le osservazioni formulate dal deputato La Malfa, è dell'opinione che occorre legiferare nell'attuale situazione di emergenza per non soffocare la spinta che proviene dal mondo universitario e per consentire una quanto mai opportuna saldatura tra il momento dell'attuale crisi istituzionale col momento della successiva riforma, mediante un periodo di sperimentazione esercitata con opportune garanzie anche al di fuori della legislazione vigente; Rosati, il quale per fugare ogni dubbio, precisa, per la sua parte, che la proposta di legge non si pone solo come testimonianza di responsabilità ma anche come speranza che il suo contenuto si traduca in un atto concreto; nonché il Sottosegretario Romita, il quale, dopo aver sottolineato l'opera svolta dal Governo per affrontare e risolvere il problema universitario (senza escludere il riferimento alla proposta di uno stralcio del disegno di legge n. 2314 che non ha trovato, tuttavia, il consenso dei vari gruppi politici), concorda con le finalità della proposta di legge in esame, che, pur nei suoi limiti, consente di venire incontro in qualche modo alle esigenze del-

l'Università (senza per questo rinunciare alle prerogative del potere politico). A suo avviso, esistono ancora positive possibilità di approvare il provvedimento in sede legislativa senza, tuttavia, limitarne l'approvazione al solo articolo 1 come dal deputato Natta proposto.

Il Presidente Ermini, riassunti i termini del dibattito, e dopo aver dichiarato che ne comunicherà alla Presidenza della Camera le risultanze (senza peraltro nascondere l'estrema improbabilità che la richiesta della sede legislativa, proposta dal relatore, possa essere accolta, e la conseguente altrettanto estrema improbabilità che il provvedimento possa essere discusso ed approvato prima dell'imminente chiusura della IV legislatura), rinvia il seguito dell'esame della proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

Seduta pomeridiana.

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente ERMINI, indi del Vicepresidente FINOCCHIARO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione: Badaloni Maria, Elkan e Romita.

PROPOSTA DI LEGGE:

SENATORI MAJER ed altri: « Equiparazione degli insegnanti tecnico-pratici diplomati delle sopresse scuole di avviamento professionale ad indirizzo agrario, industriale maschile, industriale femminile e marinaro, agli insegnanti diplomati del ruolo B della scuola media statale » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (5010).

Dopo relazione favorevole del deputato Finocchiaro, la Commissione non apporta modificazioni all'articolo unico del provvedimento, che al termine della seduta è votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore RUSSO: « Immissione nei ruoli degli istituti statali di istruzione artistica degli insegnanti non di ruolo in possesso di particolari requisiti » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (4968).

Il Relatore Finocchiaro riferisce favorevolmente sulla proposta di legge, intesa a prevedere l'immissione in ruolo degli insegnanti incaricati che si trovino in servizio negli istituti di istruzione artistica mediante

concorsi riservati per titoli e non solo in base al semplice requisito di servizio. Pur esprimendo alcune riserve sul disposto del provvedimento che consente l'immissione nei ruoli anche ad insegnanti non in possesso del titolo di abilitazione, consente ugualmente con la proposta di legge in considerazione dell'imminente termine della legislatura.

Dopo interventi dei deputati: Valitutti, Levi Arian Giorgina, Bronzuto, nonché del Sottosegretario Elkan, risultano approvati senza modificazioni i sette articoli del provvedimento che, al termine della seduta è votato a scrutinio segreto e approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

TITOMANLIO VITTORIA e FUSARO; NANNINI ed altri; RACCHETTI ed altri: « Norme integrative alla legge 25 luglio 1966, n. 603, recante norme sulla immissione di insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media » (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3630-4017-4318/B).

Il Relatore Buzzi illustra le modificazioni apportate dall'altro ramo del Parlamento ed esprime il suo vivo rammarico per la soppressione degli articoli 6 e 7 e soprattutto per la soppressione del riferimento ad una sessione riservata, anziché speciale, di esami di abilitazione, a modifica di quanto previsto dalla legge 25 luglio 1966, n. 603. A suo avviso, per questioni esclusivamente di tempo, la proposta di legge dovrebbe essere approvata nel testo trasmesso dal Senato pur nella consapevolezza che rimane irrisolto il problema dei maestri laureati e degli insegnanti non di ruolo con anzianità di servizio.

Intervengono nella discussione i deputati: Finocchiaro, il quale osserva che se non fosse imminente il termine della legislatura, sarebbe auspicabile il ripristino del testo già approvato dalla Commissione al fine di non danneggiare ulteriormente determinate categorie di insegnanti; Valitutti, il quale, non consentendo con le modificazioni apportate dall'altro ramo del Parlamento, propone di ripristinare il testo già approvato dalla Commissione; Scionti, il quale considera del tutto inaccettabili, perché ulteriormente peggiorative, le modificazioni apportate dalla VI Commissione del Senato; Caiazza, il quale esprimendo il suo personale rammarico per le modificazioni apportate dall'altro ramo del Parlamento, propone però di approvare le modificazioni stesse al fine di consentire la conclusione dell'*iter* del provvedimento; Bronzuto, il quale dichiara di non consentire con la pro-

posta di legge e con le modifiche alla stessa apportate; Borghi, il quale anticipa il suo personale voto contrario alle citate modifiche, perché esse vanificano ogni effetto positivo che il provvedimento originario si prefiggeva in ordine agli insegnanti di ruolo e non di ruolo, lasciando impregiudicato il problema ad essi connesso; Savio Emanuela e Romanato, i quali, consentendo con il deputato Borghi, preannunciano il loro voto contrario sul testo trasmesso dal Senato; Rampa, il quale chiede al rappresentante del Governo se non sia possibile rinviare i concorsi di abilitazione al fine di rimeditare adeguamente la questione nella prossima legislatura; Nannini, il quale consente con il deputato Rampa; Racchetti, il quale, pur convenendo nel merito delle perplessità formulate, è, tuttavia, della opinione che sarebbe opportuno approvare le modificazioni apportate dall'altro ramo del Parlamento; il Presidente Ermini, il quale rivolge formale invito alla Commissione a prendere responsabili decisioni in merito al provvedimento; nonché il Sottosegretario Elkan, il quale, dopo aver fornito ampie delucidazioni sul dibattito svoltosi presso la VI Commissione del Senato, invita ad approvare in via definitiva il provvedimento, facendo al contempo presente che le prove di abilitazione potranno quasi certamente essere rinviate al mese di giugno.

Successivamente, risultano approvate le modificazioni apportate dall'altro ramo del Parlamento agli articoli della proposta di legge con l'astensione dei deputati: Borghi, Romanato, Codignola, Savio Emanuela e De Zan sull'articolo 4.

Dopo ulteriori interventi dei deputati: Finocchiaro, Bonea, Tedeschi, Scionti, Seroni, del Presidente Ermini, nonché del Sottosegretario Elkan in ordine alla votazione degli articoli 6 e 7 e alla connessa interpretazione dell'articolo 91 del Regolamento della Camera, risultano accolti dal Governo e approvati dalla Commissione due ordini del giorno presentati rispettivamente, il primo dai deputati Finocchiaro, Achilli, Codignola, Rampa e Buzzi (inteso ad invitare il Ministro della pubblica istruzione a rendere i programmi previsti per gli esami di abilitazione all'insegnamento nella scuola media adeguati ai tipi di insegnamento praticati nella predetta scuola) ed il secondo dai deputati Buzzi, Rampa, Finocchiaro e Codignola (inteso ad invitare il Governo a disporre che la sessione riservata di esami di abilitazione prevista dall'articolo 7 della legge 25 luglio 1966, n. 603, non si svolga prima del 30 settembre 1968).

In sede di dichiarazione di voto, preannunciano il loro voto contrario i deputati Seroni e Bonea, per le loro rispettive parti politiche, Borghi e Nicolazzi, a titolo personale, mentre il deputato Rampa anticipa il suo voto favorevole sulla proposta di legge in considerazione dell'impegno assunto dal Governo in ordine alle prove di abilitazione ed in considerazione del fatto che nulla si lascerà d'intentato per affrontare il problema nella prossima legislatura.

Al termine della seduta, quindi, la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata.

PROPOSTA DI LEGGE:

ISGRÒ e TESAURO: « Riconoscimento ai professori ordinari delle Università e degli istituti di istruzione superiore del servizio prestato presso istituti di Stato con personalità giuridica » (2943).

Dopo relazione favorevole del deputato Racchetti, su proposta del deputato Seroni, il quale non ravvede la possibilità di concludere in tempo utile l'iter del provvedimento, e dopo intervento del Sottosegretario Elkan, il Presidente rinvia il seguito della discussione della proposta di legge.

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente Ermini, al termine della seduta, traccia il consuntivo dei lavori svolti dalla Commissione, quindi, rivolge espressioni di personale ringraziamento ai componenti della stessa per l'impegno e l'opera svolta nel corso della legislatura.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,45.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI.*

PROPOSTA DI LEGGE:

FABBRI ed altri: « Autorizzazione di spesa per lire 1.400.000.000 per il ricalibramento dell'idrovia del Sile da Treviso a Venezia » (4858).

Dopo ampia relazione favorevole del Relatore Degan, il quale sottolinea la necessità

di una considerazione globale del problema delle idrovie ed i caratteri peculiari della idrovia del Sile, la Commissione delibera di dare mandato al Relatore di stendere la relazione favorevole per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

PROPOSTA DI LEGGE:

COCCO MARIA ed altri: « Norme per la unificazione dell'Istituto Case popolari della Carbosarda con l'Istituto autonomo case popolari di Cagliari » (4282).

Il Relatore Ripamonti riferisce favorevolmente sulla proposta di legge, sottolineando la necessità di una soluzione positiva del problema che ne forma oggetto, nel più vasto quadro della unificazione degli enti di intervento nel settore dell'edilizia economica e popolare.

Dopo un'ampia illustrazione della proposta di legge da parte del deputato Cocco Maria, che sottolinea la necessità di provvedere nel senso indicato nella proposta di legge stessa anche per far fronte ai numerosi problemi recentemente determinatisi circa il funzionamento e la esistenza stessa dell'Istituto Case popolari della Carbosarda, la Commissione delibera di dare mandato al Relatore di stendere la relazione favorevole per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 18,30. — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Giglia.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori LOMBARDI ed altri: « Modifiche ed integrazioni alle leggi 24 agosto 1941, n. 1044 e 10 ottobre 1962, n. 1549, inerenti al canale navigabile Milano-Cremona-Po. » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (5007).

Dopo la relazione favorevole del relatore Ripamonti, la Commissione approva gli articoli della proposta di legge che è subito votata a scrutinio segreto ed approvata.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,45.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente SEDATI.* — Interviene il Sottosegretario per l'agricoltura e le foreste, Antoniozzi.

PROPOSTA DI LEGGE:

RINALDI ed altri: Istituzione del parco nazionale dei Sibillini » (3977).

Il Relatore Della Briotta dichiara che l'istituzione del parco dei Sibillini, abbracciante zone delle province di Macerata, Ascoli-Piceno e Perugia, risponde ad una esigenza obiettiva di tutto questo territorio dell'Italia centrale. Il parco dovrebbe abbracciare 50 mila ettari di cui 31.500 di aree appartenenti a comuni e 2.500 di aree forestali. Solo 7.500 ettari sul complesso dell'istituendo Parco sono coltivati.

Il deputato Magno dichiara che la sua parte è disponibile a discutere dell'istituzione di questo Parco a condizione che nella legge si introducano le stesse norme che sono state recentemente approvate per l'istituzione del Parco della Calabria.

Il deputato Rinaldi, dopo aver ringraziato il Presidente e la Commissione per aver consentito che si esaminasse la sua proposta, fa presente come dal Parco d'Abruzzo fino alle Alpi manchi un parco che possa consentire oltretutto la conservazione di rarissime specie botaniche e biologiche. Nel Parco dei Sibillini, di cui egli propone la costituzione, si può realizzare una perfetta armonia tra l'ambiente e le attività umane, che insieme alla vita vegetale ed animale arricchiscono la natura e difendono anche il suolo.

Fa presente che era già sua intenzione — come dimostrano i numerosi emendamenti che egli presenta — di proporre di suddividere il Parco nelle quattro zone (riserva naturale integrale, zona di ripopolamento, bosco-parco e zone non boscate), già previste dalla legge sul Parco della Calabria, nonché inserire nel provvedimento tutte le altre norme fondamentali già approvate dalla Commissione.

Conclude rilevando che la creazione del Parco dei Sibillini rappresenterebbe una conquista per quelle popolazioni e per la conservazione e la valorizzazione della nostra natura.

Il Sottosegretario Antoniozzi, dopo aver sottolineato che il Governo ha potuto reperire alcuni fondi (50 milioni) per il finanziamento del Parco dal momento che ha ri-

conosciuto l'importanza della creazione di un Parco nella Regione umbro-marchigiana, fa presente che l'articolazione della proposta merita qualche ulteriore approfondimento.

Il Presidente dichiara di dover dare atto della bontà ed importanza della iniziativa del deputato Rinaldi e di valutare nel suo giusto significato l'accoglienza favorevole fatta al provvedimento dalla Commissione. Ma data la impossibilità materiale di consentire la doppia approvazione del provvedimento, non ritiene che si possa passare all'esame degli articoli. Rimane quindi acquisito agli atti della Camera, quale impegno per il futuro legislatore, la riconosciuta esigenza di istituire il Parco dei Sibillini.

Dichiara di dover dare atto anche al Relatore Della Briotta di aver compiuto un proficuo lavoro, anch'esso acquisito a questa legislatura, per proporre soluzioni per il più generale problema dei parchi, di cui la Commissione ha preso piena consapevolezza.

Desidera però cogliere questa occasione per ricordare a tutta la Commissione tutto il lavoro svolto con tanto impegno in questi cinque anni. Ben 254 sono state le sedute tenute dalla Commissione che ha approvato leggi di fondamentale importanza, leggi su contratti agrari, enfiteusi, mutui quarantennali, Enti di sviluppo, AIMA, legge sulla Calabria, ecc.). Non solo per tutti i provvedimenti approvati, ma per tutti i dibattiti svolti (specie quelli in materia comunitaria) e per i temi affrontati — alcuni dei quali, come il fondo di solidarietà, il problema dei parchi e la disciplina della pesca, hanno raggiunto un alto grado di maturazione — deve dare atto a tutti i componenti della Commissione, al Governo, ai Relatori dell'impegno e della dedizione dimostrata.

Il deputato Truzzi, associandosi alle considerazioni del Presidente, gli rivolge un vivo elogio per il modo col quale ha diretto i lavori della Commissione.

Il deputato Ognibene sottolinea la pronta sensibilità che la Commissione ha manifestato nei confronti dei problemi più vivi del mondo agricolo, dichiarando che la sua parte ha sempre dato in questo lavoro un contributo costruttivo di idee per portare a soluzione tali problemi.

Il deputato Della Briotta, dopo aver elogiato il Presidente, dichiara che il giudizio politico sull'impegno svolto per questo settore dal Parlamento ha aspetti positivi rilevanti che non possono essere sottaciuti, specie a raffronto di un Paese che sta sempre più progredendo.

Il Sottosegretario Antoniozzi, dopo aver indirizzato anche a nome del Ministro Resti-

vo un cordiale saluto e ringraziamento al Presidente, dichiara che al di là del giudizio politico, v'è un bilancio morale da fare dell'attività della Commissione, un bilancio che è altamente positivo per il modo col quale essa ha dimostrato di sapersi porre al servizio degli interessi della collettività.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,20.

IN SEDE REFERENTE.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 11,20. — *Presidenza del Presidente SEDATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Antoniozzi.

PROPOSTE DI LEGGE:

Senatori ANGELILLI ed altri: « Norme per la sistemazione del personale dell'Ente di sviluppo agricolo in Sicilia, dell'Associazione interprovinciale cooperative dell'Ente Maremma e di altre Cooperative promosse dagli enti di riforma fondiaria » (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (4995);

PICCINELLI e IOZZELLI: « Disposizioni concernenti i dipendenti dell'Associazione interprovinciale cooperative Ente Maremma (AICEM) » (2976).

Il deputato Piccinelli e il Relatore Radi chiedono che i provvedimenti vengano assegnati in sede legislativa.

La proposta è approvata all'unanimità.

PROPOSTA DI LEGGE:

USVARDI e DELLA BRIOTTA: « Istituzione dell'Ente autonomo del Bosco della Fontana » (4186).

Il Relatore Della Briotta si rifà a quanto detto dal Presidente a proposito del Parco dei Sibillini.

Il Presidente rinvia il seguito dell'esame del provvedimento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,40.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 16,45. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, di Nardo.

Il Presidente Zanibelli, nel rivolgere un caldo saluto ai commissari, esprime i suoi sentimenti di riconoscenza per il contributo

dato da tutti, al di là delle posizioni politiche, ai lavori della Commissione nella ricerca di soluzioni idonee a soddisfare i problemi dei lavoratori; ringrazia anche il Ministro ed i Sottosegretari per il lavoro e la previdenza sociale per l'apporto dato ai lavori della Commissione stessa e infine il segretario e il personale tutto della segreteria.

I deputati Mazzoni, Gitti, Guerrini Giorgio, Cocco Maria ed il Sottosegretario di Stato Di Nardo, a nome del Governo si associano alle dichiarazioni del Presidente, dando atto al medesimo per aver diretto con serenità ed equilibrio i lavori della Commissione.

PROPOSTA DI LEGGE:

VALSECCHI PASQUALE; MASSOBRIO ed altri: « Nuova decorrenza per l'applicazione delle norme contenute nell'articolo 22 della legge 13 luglio 1967, n. 583, sui trattamenti posti a carico del Fondo speciale di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, e loro estensione ad altre forme di pensione » (*Testo unificato approvato dalla X Commissione permanente del Senato*).

Il Relatore Cengarle, illustra favorevolmente la proposta di legge, ricordando che quando con la legge 13 luglio 1967, n. 583 fu stabilito di operare una trattenuta progressiva sulle pensioni del Fondo di previdenza dei telefonici superiori alle 600 mila mensili a favore del Fondo sociale, la Commissione si ripromise di estendere il principio alle altre forme di previdenza; conclude pertanto proponendo l'approvazione della proposta di legge che estende la norma della legge n. 583 a tutte le pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e dei Fondi sostitutivi e integrativi dell'assicurazione medesima gestiti dall'INPS.

Concordano con il Relatore Cengarle i deputati Guerrini Giorgio, Biagini, Del Castilic, Venturoli.

Il Sottosegretario di Stato Di Nardo fa presente che il Governo avrebbe preferito risolvere il problema nell'ambito della riforma generale delle pensioni della previdenza sociale e dichiara di rimettersi comunque alla Commissione.

La Commissione vota quindi a scrutinio segreto ed approva senza modificazioni l'articolo unico della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

ROSSI PAOLO: « Nuove norme sulla professione e sul collocamento dei massaggiatori e massofisioterapisti ciechi » (3102).

Il Relatore Cocco Maria sottopone ed illustra alla Commissione un nuovo testo della proposta di legge.

La Commissione approva l'articolo 1 che stabilisce il collocamento dei massaggiatori e massofisioterapisti ciechi presso le istituzioni ospedaliere, centri ortopedici e traumatologici ed altri presidi in relazione al numero dei posti letto.

L'articolo 2, che prevede l'assunzione anche in soprannumero di detti massaggiatori e massofisioterapisti ciechi, è ritirato dal Relatore, a seguito delle riserve espresse dal deputato Venturoli. Anche sull'articolo 3, che prevede per i massaggiatori e massofisioterapisti ciechi l'equiparazione economica e giuridica alle infermiere vice caposala, il deputato Venturoli esprime le sue riserve. Dopo ampia discussione la Commissione delibera di rinviare il seguito della proposta di legge, interpellando nel contempo la XIV Commissione (Igiene e sanità) sulla portata della disposizione medesima.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,15.

IGIENE E SANITÀ (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

SABATO 9 MARZO 1968, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Ministro della sanità, Mariotti.

PROPOSTE DI LEGGE:

Senatori ROTTA ed altri: « Modificazioni alla legge 5 marzo 1963, n. 292, recante provvedimenti per la vaccinazione antitetanica obbligatoria » (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (4955);

SPINELLI: « Vaccinazione - antitetanica obbligatoria » (2510).

Dopo breve intervento del relatore Barberi che replica agli intervenuti nella discussione generale e illustra il parere della Commissione Giustizia da lui non completamente condiviso e del Ministro Mariotti, che dichiara di essere d'accordo sull'approvazione della proposta di legge 4955, la proposta stessa è votata a scrutinio segreto ed approvata.

Il Presidente dichiara assorbita la proposta di legge Spinelli n. 2510.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 11 gennaio 1967, n. 1, riguardante miglioramenti economici a

favore dei tubercolotici non assistiti dall'Istituto nazionale della previdenza sociale » (4940).

Il Presidente comunica che la Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole al disegno di legge e pertanto pone in votazione a scrutinio segreto il disegno medesimo che viene approvato senza modifiche.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori MACAGGI e FERRONI: « Indennità di rischio da radiazioni per i tecnici di radiologia medica » (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (4974).

Il relatore, onorevole Bemporad, illustra gli scopi altamente umanitari del provvedimento che ha lo scopo di assicurare una modesta indennità ad una benemerita categoria di personale soggetta continuamente ai gravi pericoli e alle conseguenze nefaste delle radiazioni. Si rende conto della indennità stessa potrà avere sulle finanze delle amministrazioni ospedaliere e chiede al Ministro che sia garantita la copertura della nuova spesa che gli ospedali dovranno affrontare.

L'onorevole Tantalò condivide le preoccupazioni espresse dal relatore sulla incidenza del provvedimento sui bilanci degli ospedali per il nuovo onere. A suo avviso il problema avrebbe dovuto essere risolto in sede di trattative sindacali. Ciò nonostante egli voterà a favore del provvedimento chiedendo però al Ministro che ribadisca l'impegno per la copertura della spesa.

Si dichiarano altresì favorevoli al provvedimento gli onorevoli Barba, Morelli, Barberi, Guarra e La Spada, il quale ultimo dichiara che il suo voto favorevole è determinato solo dalla brevità del tempo a disposizione, che non consente, come sarebbe doveroso, di includere tra i beneficiari della legge anche i sanitari e le altre categorie di dipendenti che lavorano a contatto delle radiazioni.

Il ministro Mariotti comunica che il Ministero del tesoro ha assicurato la copertura finanziaria per la concessione dell'indennità ai tecnici dipendenti dalle cliniche universitarie e pertanto non sarebbe equo negarla ai dipendenti degli ospedali. Per quanto concerne la spesa è dell'avviso che la sistemazione della situazione debitoria delle mutue nei confronti degli ospedali consentirà a questi di affrontare la nuova spesa; pur tuttavia il Governo si impegna, ove situazioni particolari non consentissero di far fronte all'onere, di

esaminare la possibilità di aumentare sia pure di poco, la retta di degenza. Dichiara pertanto di essere favorevole all'approvazione del provvedimento.

La proposta è quindi votata a scrutinio segreto ed approvata.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,30.

RELAZIONI PRESENTATE

PROPOSTE DI LEGGE:

AGOSTA ed altri: « Disciplina della professione di propagandista scientifico di specialità medicinali » (934);

PATRINI ed altri: « Disciplina della propaganda scientifica delle specialità medicinali

e presidi medico-chirurgici rivolte ai sanitari » (974);

DE MARIA: « Disciplina della professione di collaboratore scientifico esterno della industria farmaceutica » (2256);

STORTI ed altri: « Norme per la disciplina della professione di propagandista scientifico in prodotti medicinali » (2798);

CRUCIANI e FRANCHI: « Istituzione dell'albo professionale dei collaboratori scientifici esterni dell'industria farmaceutica e disciplina della professione di propagandista scientifico di specialità medicinali » (3560).

— Relatore: Bemporad.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 24.